

Maria Lucia Pilutti

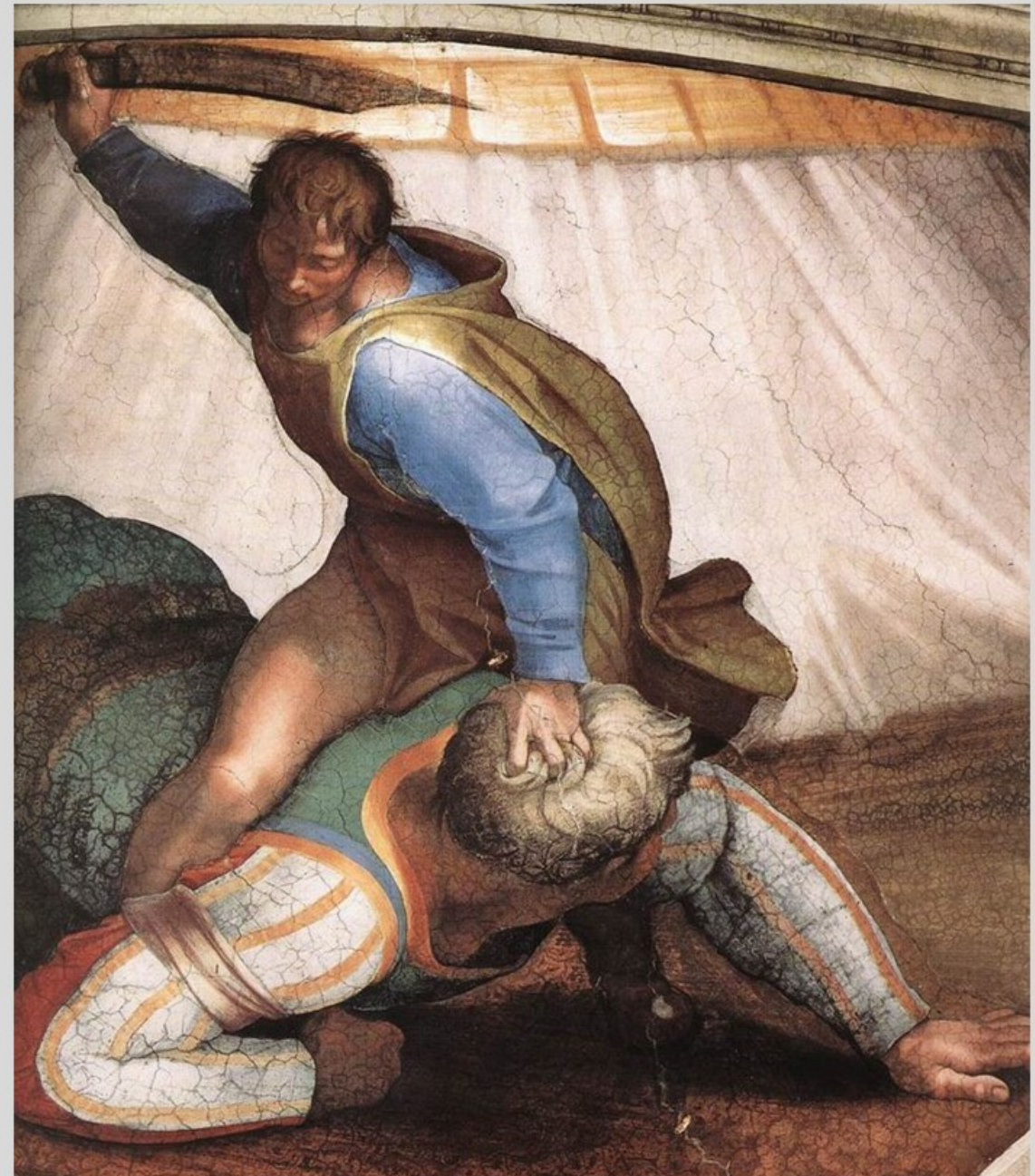
Segretario generale

della Camera di commercio di Pordenone e Udine

dialoga con

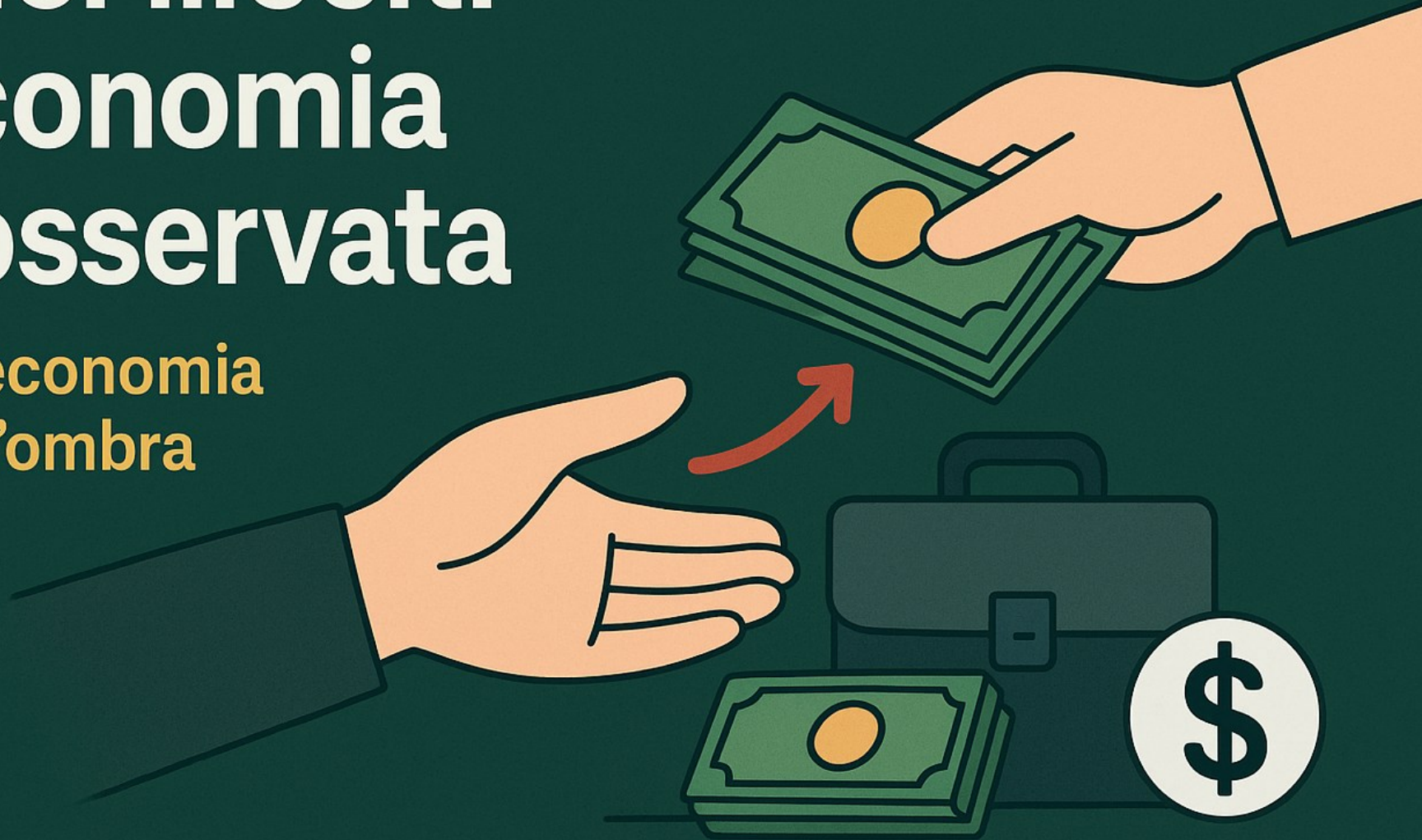
Samuele Trampus, laureando in Economia e Gestione aziendale a Trieste

I traffici illeciti



Traffici illeciti ed economia non osservata

Quando l'economia
lavora nell'ombra



Samuele
Trampus

Argomenti affrontati

Economia non osservata, cos'è	01
Incidenza dei traffici illeciti sull'economia	02
Impatti economici e sociali	03
Il nostro territorio	04
Il contrabbando di sigarette	05
Riciclaggio e Antiriciclaggio	06
Cosa possiamo fare noi?	07

Cos'è l'economia non osservata

L'insieme delle attività che sfuggono al controllo ufficiale. Esistono, ma non si vedono...

Le due anime



Sommersa

chi lavora senza regole



Illegale

chi vive di traffici e
crimini

I numeri dell'economia illegale

Un giro d'affari da miliardi di euro: cresce nell'ombra, ma incide sul PIL

Nel 2022 le attività illegali in Italia hanno generato 19,8 di euro di valore aggiunto (1,1% del PIL), in aumento di 1,2 miliardi rispetto al 2021. Tale crescita è dovuta a:

traffico di droga (15,1 miliardi)

prostituzione (4 miliardi)

contrabbando di sigarette (0,7 miliardi)



Impatti economici e sociali

**Concorrenza sleale e
mercato falsato**

**Infiltrazione criminale
e corruzione**

**Dati economici
inaffidabili e
sfiducia collettiva**

Economia illegale pesa su tutti...

**Perdita di entrate
fiscali**

**Disoccupazione e
rischi sociali**

**Ostacola sviluppo
socio-economico**

1. Concorrenza sleale e distorsione del mercato

Creazione di un'economia parallela che sottrae risorse all'economia legittima



Vendite sottocosto



Capitali non soggetti a vincoli legali



Abuso di posizione dominante



Cartelli



2. Perdita di entrate fiscali

**Il denaro illecito
sfugge alla
tassazione**



**Riduzione delle
entrate statali**



**Riduzione delle
risorse destinate a
spesa pubblica e
investimenti**



**Impoverimento del
Paese e instabilità
finanziaria**

**Accresce il debito
pubblico e indebolisce
la competitività
internazionale**

3. Infiltrazione criminale e corruzione

Le mafie infiltrano l'economia legale secondo tre modalità principali:

- Funzionale
- Competitiva
- Relazionale



Le imprese in difficoltà finanziaria sono le più esposte, poiché i capitali mafiosi possono apparire come un aiuto ma portano in realtà a un controllo occulto.

Queste infiltrazioni diffondono corruzione e collusione e generano effetti distruttivi come estorsioni, intimidazioni e restrizioni alla libertà d'impresa.

4. Disoccupazione e rischi sociali

I flussi di denaro illecito causano:

Perdita di posti di lavoro e aumento della disoccupazione, poiché le imprese oneste perdono mercato a favore di quelle illegali.



Lavoro precario e sfruttamento, soprattutto nei settori più fragili come agricoltura ed edilizia.



Questi effetti aumentano le disuguaglianze e favoriscono il controllo delle organizzazioni criminali nelle aree più vulnerabili.



5. Instabilità e sfiducia collettiva

Flussi illeciti compromettono la qualità e l'affidabilità dei dati economici

L'assenza di informazioni precise su flussi finanziari e occupazione ostacola le politiche economiche efficaci.

Tale mancanza di chiarezza alimenta la sfiducia collettiva nelle istituzioni e contribuisce a diffondere la percezione di corruzione e inefficienza amministrativa.



6. Mancato sviluppo economico e sociale



Le aziende infiltrate non hanno interesse nell'innovazione o nella sostenibilità, ma solo nella massimizzazione dei profitti e nel consolidamento del potere territoriale.



Questo comporta una riduzione della produttività complessiva del sistema economico e l'effetto ultimo è il costo in termini del mancato sviluppo economico e sociale.



Il tutto si traduce in un abbassamento della qualità imprenditoriale.

Focus Friuli Venezia Giulia

**Nodo strategico
tra Est e Ovest**

**Vulnerabile ai
traffici illeciti**

**Non presenta un
radicamento
stabile delle mafie**



Il porto Trieste, come gran parte dei porti italiani, costituisce una zona di transito sensibile, in particolare per droga e migranti, lungo la rotta balcanica.

Contrabbando di sigarette

Un traffico che vale milioni.
Pacchetti, container, rotte e silenzi



Nel 2024 nell'UE sono state consumate 38,9 miliardi di sigarette illegali (+11%), causando 14,9 miliardi di euro di perdite fiscali.

Il commercio illecito di tabacco danneggia finanze pubbliche, salute e sicurezza, poiché legato a reti criminali internazionali.

Serve una cooperazione pubblico-privata e maggiore tracciabilità per contrastarlo.

Riciclaggio di denaro

Trasformare il denaro sporco in denaro pulito

Avviene attraverso tre fasi:

- immissione
- stratificazione
- integrazione

In Italia, il riciclaggio vale circa 1,5–2% del PIL (25–35 miliardi di euro annui, tra il 2018 e il 2022)



Conseguenze:

- altera la concorrenza
- comporta alti costi di controllo per banche e imprese oltre a gravi danni reputazionali
- rallenta la crescita e riduce gli investimenti

Le leggi in azione

Le regole ci sono, ma servono occhi, mani e coraggio per farle rispettare

Il riciclaggio (**art. 648-bis c.p.**) punisce chi sostituisce o trasferisce beni di provenienza illecita per nascondere l'origine.

L'autoriciclaggio (**art. 648-ter.1 c.p.**), colpisce chi impiega i proventi dei propri delitti per ostacolarne l'identificazione.

La normativa antiriciclaggio italiana (**D.Lgs. 231/2007**) mira a prevenire e reprimere il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, imponendo obblighi di controllo e segnalazione alle banche e ai professionisti verso la UIF.

Le **direttive UE**:

- disciplinano la cooperazione tra Stati per la tracciabilità dei flussi finanziari e la prevenzione del riciclaggio.
- tutelano concorrenza e consumatori, vietando intese restrittive e abusi di posizione dominante.

Chi combatte i traffici

Guardia di Finanza, DIA, UIF: una rete che lavora nell'ombra per la legalità

DIA: coordina la cooperazione nazionale e internazionale, gestisce e analizza le segnalazioni di operazioni sospette (SOS) e promuove l'uso di tecnologie avanzate per garantire sicurezza e tracciabilità dei flussi finanziari.



UIF: raccoglie e analizza le SOS inviate da banche, operatori finanziari e altri soggetti, individuando possibili attività illecite e trasmettendole alla DIA e alla GdF per ulteriori indagini.



Guardia di Finanza: attraverso il Nucleo Speciale di Polizia Valutaria, indaga sulle SOS ricevute, svolge controlli economico-finanziari su traffici illeciti, frodi e riciclaggio; in sinergia con DIA e magistratura.



Cosa possiamo fare noi?

E' necessario un approccio preventivo e collaborativo tra istituzioni, imprese e società civile...

Conoscere = difendersi



Legalità = sviluppo



Scuola = primo presidio civile



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Samuele Trampus

